Spett. Università La Sapienza
ROMA

Oggetto: Invito a procedura negoziata in modalità telematica ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b) del d.lgs. n. 50/2016.

Codesto operatore economico è invitato a partecipare alla procedura negoziata in modalità telematica concernente la realizzazione di un progetto di ricerca etnografica suddiviso in due lotti sui patrimoni di conoscenze della comunità locali che hanno coltivato/allevato e custodito, sino ai nostri giorni, le risorse genetiche autoctone del territorio del Lazio con particolare riferimento a quelle iscritte al Registro Volontario Regionale (RVR) di cui alla legge regionale n.15/2000 Determinazione del Direttore generale n.192 del 13/03/ 2019 e n 293 del 24/04/2019

La presente procedura è gestita interamente tramite il Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna (SATER).

Termine per la presentazione offerte: 22 maggio 2019

1) ENTE APPALTANTE

ARSIAL con sede legale in - 00162 Roma - via Rodolfo Lanciani 38
Sito internet www.arsial.it
Il Responsabile del Procedimento è Bruno Nitsch reperibile ai seguenti recapiti:
Telefono:06 86273454
E-mail: b.nitsch@arsial.it

2) OGGETTO, FINALITA', IMPORTO DEI LOTTI DELL' APPALTO.

Il "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario - Triennio 2018 –2020" (Deliberazione del Consiglio Regionale del 8 agosto 2018, n.14), attuato da Arsial attraverso programmi operativi annuali POA (il POA 2018-2019 è stato approvato con DGR n. 688 del 20 novembre 2018) stabilisce le linee guida per le attività alla tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario. In quest'ambito acquista una particolare valenza il patrimonio di conoscenze della comunità locali, che hanno coltivato/allevato e custodito, sino ai nostri giorni, le risorse genetiche autoctone di un dato territorio, tramandando nel tempo le tecniche di coltivazione/allevamento e gli usi delle risorse autoctone del loro territorio, un patrimonio immateriale che è, ormai, a rischio di erosione per i processi di senilizzazione, spopolamento, forte legame con l'autoconsumo, ecc. Con la scomparsa di una risorsa genetica, scompare infatti anche il patrimonio culturale e di tradizioni ad essa legate. In questo senso il capitale sociale costituito dalle varie forme di conoscenza empirica riferite alla biodiversità, alla gestione del territorio, ai prodotti tradizionali, all'alimentazione, rappresenta un patrimonio culturale immateriale che deve essere conservato in quanto correlato alla conservazione delle risorse autoctone, indipendentemente dalla potenziale riattivazione delle filiere produttive ai fini dello sviluppo locale.
Da qui nasce l'esigenza, che ha trovato riscontro nel "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", di proseguire nella ricerca e catalogazione del patrimonio culturale associato alle risorse autoctone, tramite il metodo etnografico dei saperi tradizionali delle comunità locali che hanno coltivato/allevato e custodito, sino ai nostri giorni, le risorse genetiche autoctone del territorio del Lazio con particolare riferimento a quelle iscritte al Registro Volontario Regionale (RVR) di cui alla legge regionale n.15/2000.

2.1 LOTTO 1 - CIG 7840567093– CUP F85B18003830009
Ricerca storica ed etnografica, catalogazione dei saperi tradizionali inerenti alle risorse vegetali iscritte al Registro Volontario Regionale (RVR) di cui alla legge regionale n.15/2000.
IMPORTO A BASE DI GARA € 75.000 oltre IVA
Risultati attesi:

a) Mappatura catalografica etnografica con elaborazione di almeno n. 150 schede di rilevazione, su singola risorsa iscritta/da iscrivere a RVR, con ricognizione delle varie forme di conoscenza empirica in possesso dei detentori delle risorse della biodiversità vegetale;

b) Su scala di dettaglio in almeno 10 areali omogenei

b1) realizzazione di ricerche etnografiche di dettaglio, aventi per oggetto il paniere territoriale delle risorse vegetali dei singoli areali, con documentazione audiovisiva del ciclo produttivo di alcune risorse tipizzanti l'areale;

b2) ricerca storica sulla relazione tra risorse vegetali del paniere territoriale e prodotti agro – alimentari tradizionali (siano essi relitti o effettivamente prodotti e commercializzati);

b3) approfondimento del ruolo storico dell'autoconsumo e dell' attuale rapporto tra autoconsumo e mercato, ai fini della conservazione delle risorse vegetali: prospettive di rivitalizzazione delle risorse vegetali nel contesto socio-economico di riferimento, con particolare riguardo sia alla valenza economica delle risorse (in atto o potenziale) sia alla loro attitudine nel riattivare circuiti virtuosi di autoconsumo, per rafforzare la permanenza nei luoghi e nei paesi in via di spopolamento.

2.2 LOTTO 2 - CIG 7840586041 - CUP F85B18003830009
Ricerca storica ed antropologica, catalogazione dei saperi tradizionali inerenti alle risorse animali iscritte al Registro Volontario Regionale (RVR) di cui alla legge regionale n.15/2000.
IMPORTO A BASE DI GARA € 35.000 oltre IVA
Risultati attesi:

a) Mappatura catalografica etnografica con elaborazione di 24 schede di rilevazione, su singola risorsa animale iscritta/da iscrivere a RVR, con ricognizione delle varie forme di conoscenza empirica in possesso dei detentori delle risorse della biodiversità animale;

b) Su scala di dettaglio in almeno 6 areali omogenei

b1) realizzazione di ricerche etnografiche di dettaglio, aventi per oggetto il pool delle risorse animali dei singoli areali, con documentazione audiovisiva del ciclo produttivo di almeno 1 risorsa tipizzante l'areale;

b2) ricerca storica sulla relazione tra risorse animali dell'areale e prodotti agro – alimentari tradizionali (siano essi relitti o effettivamente prodotti e commercializzati);

b3) approfondimento del ruolo storico dell'autoconsumo e dell' attuale rapporto tra autoconsumo e mercato, ai fini della conservazione delle risorse animali: prospettive di rivitalizzazione delle risorse animali nel contesto socio-economico di riferimento, con particolare riguardo sia alla valenza economica delle risorse (in atto o potenziale) sia alla loro attitudine nel riattivare circuiti virtuosi di autoconsumo, per rafforzare la permanenza nei luoghi e nei paesi in via di spopolamento.

È possibile presentare offerta per uno o per entrambi i lotti sopraindicati

3) PAGAMENTI. DURATA. OPZIONI:
Il pagamento del corrispettivo avverrà a cadenza trimestrale con riferimento alle prestazioni effettivamente erogate in ciascun periodo e verificate dal RUP.

La durata del contratto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e termina il 31 dicembre del 2020.
ARSIAL si riserva, in conformità alle disposizioni regionali ed alla prescrizioni in materia di PSR Lazio 2014/2020, la facoltà di affidare analoghi servizi di indagine etnografica e storica, in particolare, per le nuove risorse vegetali in corso di caratterizzazione, per massimo ulteriori anni 1, fino ad un maggiore importo, rispetto a quello a base di gara, di € 20.000 oltre IVA relativamente alle previsioni del lotto 1.
ARSIAL si riserva la facoltà di apportare in fase di esecuzione modifiche al progetto con riguardo alla opportunità di approfondire, in coerenza con le finalità dell'appalto, oggetti di ricerca ulteriori o diversi rispetto a quelli originariamente proposti e comunque nei limiti di spesa contrattualmente previsti rispettivamente per il lotto 1 ed il lotto 2.

4) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE
La procedura è svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione del **Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) – Intercent-ER** con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett a) D. Lgs.50/2016, secondo i criteri stabiliti dall'art. 8 della presente lettera d'invito.
Specifiche e dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione dei fornitori sul portale SATER. Le disposizioni dei suddetti Manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni della presente lettera d'invito. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni della presente lettera d'invito o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

L'offerta dovrà contenere **per ciascun lotto** numero 3 (tre) buste elettroniche: "Busta – Documenti per l'ammissione alla gara", "Busta – Offerta tecnica", "Busta – Offerta economica".

BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA LOTTO 1

a) **Documento comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia** di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (*cauzione provvisoria*).
Ai sensi dell'art. 93, ciascun concorrente dovrà presentare la garanzia provvisoria di importo pari ad € 1500 corrispondente al 2% dell'importo totale a base di gara per il LOTTO 1 e la garanzia provvisoria di importo pari ad € 700 corrispondente al 2% dell'importo totale a base di gara per il LOTTO 2
La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia.
La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
L'offerta dovrà altresì essere corredata, ai sensi dell'art.93 c.8 del Codice, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario: dovrà altresì comprendere l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo103, comma 9 del Codice.

b) PASSOE, A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato — AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (**LOTTO 1 CIG 7840567093);** ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella documentazione amministrativa.
Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di affidamento.
Si rimanda al testo della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) numero 157 del 17 febbraio 2016 per ogni ulteriore chiarimento in ordine al sistema AVCPASS, nonché alle FAQ AVCPASS (frequently asked questions) pubblicate sul sito della medesima Autorità.

c) Patto di integrità di cui al modello predisposto dall'Amministrazione da sottoscrivere a cura dell'operatore economico.

BUSTA TECNICA LOTTO 1
La busta deve contenere, a pena di esclusione i seguenti documenti

- Proposta progettuale, organizzativa e gestionale, di non oltre 20 pagine (esclusi Allegati), (non fronte-retro, formato A4, carattere "arial"), in relazione alle funzioni ed attività descritte ai precedente punto 2 e 2.1;
- Struttura organizzativa dedicata alla realizzazione del progetto (*Per ogni singolo componente della medesima dovrà essere allegato il relativo curriculum vitae in formato europeo corredato della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario);*

A corredo dell'offerta tecnica, ai sensi dell'articolo 83 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, ciascun offerente potrà segnalare ad Arsial, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali.
In caso di presentazione di tale dichiarazione, in conformità ai contenuti dell'art. 21 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/2/2014, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della SOLA VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.
In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

BUSTA ECONOMICA LOTTO 1
La busta deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica del concorrente, secondo il modello predefinito dal sistema SATER.
Il concorrente deve indicare inoltre i costi di sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016
Per i servizi oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi di interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (articolo 26, comma 3bis, Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.).
Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.
Nell'Offerta economica tutti gli importi offerti dovranno essere indicati in cifre con 2 (due) decimali dopo la virgola; non saranno considerati gli eventuali valori eccedenti il secondo decimale.
In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale l'importo in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA LOTTO 2

a) **Documento comprovante l'avvenuta costituzione della garanzia** di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 (*cauzione provvisoria*).
Ai sensi dell'art. 93, ciascun concorrente dovrà presentare la garanzia provvisoria di importo o pari ad € 700 corrispondente al 2% dell'importo totale a base di gara per il LOTTO 2.
La cauzione dovrà essere prestata a mezzo di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari preventivamente autorizzati dalla Banca d'Italia, iscritti negli appositi elenchi consultabili sul sito internet della Banca d'Italia.
La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 co. 2 c.c., la sua operatività entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
L'offerta dovrà altresì essere corredata, ai sensi dell'art.93 c.8 del Codice, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente risultasse affidatario: dovrà altresì comprendere l'impegno a rinnovare la garanzia, su richiesta dell'Agenzia nel corso della procedura, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La garanzia dovrà avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo103, comma 9 del Codice.

b) PASSOE, A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato — AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (**LOTTO 2 CIG 7840586041**), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella documentazione amministrativa.
Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di affidamento.
Si rimanda al testo della deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) numero 157 del 17 febbraio 2016 per ogni ulteriore chiarimento in ordine al sistema AVCPASS, nonché alle FAQ AVCPASS (frequently asked questions) pubblicate sul sito della medesima Autorità.

BUSTA TECNICA LOTTO 2
La busta deve contenere, a pena di esclusione i seguenti documenti

- Proposta progettuale, organizzativa e gestionale, di non oltre 20 pagine (esclusi Allegati), (non fronte-retro, formato A4, carattere "arial"), in relazione alle funzioni ed attività descritte ai precedenti punti 2 e 2.2;
- Struttura organizzativa dedicata alla realizzazione del progetto (*Per ogni singolo componente della medesima dovrà essere allegato il relativo curriculum vitae in formato europeo corredato della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario);*

A corredo dell'offerta tecnica, ai sensi dell'articolo 83 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, ciascun offerente potrà segnalare ad Arsial, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e/o commerciali.
In caso di presentazione di tale dichiarazione, in conformità ai contenuti dell'art. 21 della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/2/2014, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della SOLA VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.
In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

BUSTA ECONOMICA LOTTO 2

La busta deve contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica del concorrente, secondo il modello predefinito dal sistema SATER
Il concorrente deve indicare inoltre i costi di sicurezza aziendale ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016.
Per i servizi oggetto della presente procedura non sono rilevabili rischi di interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (articolo 26, comma 3bis, Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.).
Non sussistono, di conseguenza, costi della sicurezza di natura interferenziale.
Nell'Offerta economica tutti gli importi offerti dovranno essere indicati in cifre con 2 (due) decimali dopo la virgola; non saranno considerati gli eventuali valori eccedenti il secondo decimale.
In caso di discordanza tra cifre e lettere prevale l'importo in lettere.
L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

5) PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83 co. 9 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante provvederà a richiedere, entro 10 giorni, la regolarizzazione o integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni di carattere amministrativo, con esclusioni di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie, la Stazione Appaltante provvederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.
Ai sensi dell'art. 83, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

6) COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle offerte e la conseguente attribuzione dei punteggi verranno effettuate da un'unica Commissione giudicatrice per entrambi i lotti che verrà nominata dopo il termine di scadenza per la presentazione delle offerte medesime, in conformità all'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti verranno pubblicati nel sito istituzionale di ARSIAL, sezione "*Amministrazione Trasparente*", sottosezione "*Bandi di gara e contratti"*.

7) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE .

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall' art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e secondo quanto previsto nella presente lettera di invito.

La gara sarà aggiudicata anche se dovesse pervenire una sola offerta, ritenuta valida.
L'Amministrazione si riserva altresì il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta idonea.
Il RUP in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata tramite la piattaforma SATER procederà all'apertura delle buste elettroniche contenenti la documentazione amministrativa che risulteranno pervenute entro i termini della presente lettera d'invito. Procederà quindi all'esame dei documenti ed alla verifica degli stessi.
Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella presente lettera invito.
Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste elettroniche contenenti le offerte economiche delle quali verrà data lettura con la conseguente attribuzione dei relativi punteggi.

8) MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione disporrà per la valutazione delle offerte relative al LOTTO 1 di 100 punti, di cui massimo 80 per la valutazione tecnica e massimo 20 per la valutazione economica e per la valutazione delle offerte relative al LOTTO 2 di 100 punti, di cui massimo 80 per la valutazione tecnica e massimo 20 per la valutazione economica

L'aggiudicazione verrà effettuata per entrambi i lotti in base alla seguente formula: **PTOT = PT + PE** dove:
PTOT = punteggio totale;
PT = punteggio conseguito dall'offerta tecnica (inteso come somma dei punteggi conseguiti per i singoli sub parametri di natura tecnica);
PE = punteggio conseguito dall'offerta economica;
Gli elementi di natura qualitativa che saranno valutati e i relativi punteggi che saranno assegnati a ciascun elemento sono per entrambi i lotti:

A	**PERTINENZA/QUALITÀ**	Punteggio da attribuire	
A1	Qualità complessiva dell'offerta tecnica: precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche e della relativa metodologia di approccio alla ricerca etnografica, ivi inclusa l'implementazione della ricerca storica sulle risorse.	15	
A2	Protocollo-tipo per le ricerche etnografiche sul campo, aventi per oggetto i PAT riconducibili alle risorse genetiche inscritte nel Registro Volontario Regionale (RVR) di cui alla legge regionale n.15/2000;	10	
A3	Criteri per la individuazione degli areali, in ambito regionale, di particolare concentrazione/interesse di gruppi di risorse genetiche, anche in relazione alle peculiarità socio-culturali dei diversi territori;	15	
A4	Modalità di approfondimento della relazione tra risorsa autoctona e ruolo dell'autoconsumo ai fini della conservazione delle risorse, e loro prospettive di rivitalizzazione nel contesto socio-economico di riferimento.	15	
B	**ADEGUATEZZA TECNICO-ORGANIZZATIVA**		
B1	Adeguatezza dei profili in relazione alla qualificazione professionale, alla relativa formazione, alle principali esperienze richieste per la realizzazione del progetto.	20	
C	**MONITORAGGIO**		
C1	Adeguatezza, praticabilità ed efficacia delle modalità di monitoraggio dell'avanzamento del progetto.	5	

	TOTALE	**80**	

I punteggi riferiti ai sopra indicati elementi saranno così attribuiti dall'apposita Commissione all'uopo nominata: ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento dell'offerta, secondo la seguente scala di gradazione:

Ottimo	1
Buono	0,8
Adeguato	0,6
Sufficiente	0,4
Scarso	0,2
Nullo	0,0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai commissari, diviso il numero dei commissari) saranno moltiplicati per i rispettivi punteggi (con limite a due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5). La somma dei singoli prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito per singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativa.

Punteggio attribuito alla migliore offerta economica: PE = 20 punti.
Alle altre offerte economiche verrà attribuito il punteggio ottenuto attraverso l'applicazione della seguente formula:
Punteggio offerta economica: PE = 20 * Pmin/P
Dove P min: prezzo minimo offerto; P: prezzo offerto dal concorrente

9) RICHIESTA CHIARIMENTI
L'eventuale richiesta di chiarimenti relativa alla procedura di gara dovrà essere formulata tramite la piattaforma SATER e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 15 maggio 2019; le richieste di qualsiasi genere pervenute ad ARSIAL oltre il suindicato termine di scadenza, non saranno prese in considerazione e/o ritenute valide ai fini della presente procedura.
Le risposte ai chiarimenti verranno pubblicate sulla piattaforma SATER
In nessun caso verrà risposto singolarmente al singolo operatore economico.

10) STIPULA CONTRATTO
Successivamente al provvedimento di affidamento, non appena perfezionata la verifica della documentazione circa l'inesistenza in capo all'Affidatario di motivi ostativi alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, si procederà alla stipula del contratto.
All'atto della stipula, l'Organismo è tenuto a presentare la garanzia definitiva ai sensi dell'art.103 del Codice
Il rapporto contrattuale sarà definito sulla base delle prescrizioni contenute nel presente invito, secondo quanto previsto normativa vigente.
Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato, a seguito dell'approvazione di una relazione sullo Stato di avanzamento del servizio che dovrà essere presentata quadrimestralmente.
La liquidazione degli importi suindicati avverrà entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, previa verifica della regolarità delle certificazioni fornite e della regolarità contributiva e retributiva
.Il pagamento verrà effettuato solo a fronte di fatturazione elettronica intestata ad ARSIAL (codice IPA: UF08E9) con indicazione del servizio reso e delle attività svolte come da presente nota, del CIG, CUP e CRAM: DG.004, identificativo dell'Area referente.

11) CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001", l'aggiudicatario e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal sopracitato codice del quale potrà prendere visione sul sito internet di questa Amministrazione all'indirizzo:
http://www.arsial.it/arsial/amm-trasparente/programma-per-la-trasparenza-e-lintegrita/

12) FORO COMPETENTE

Le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del contratto fra l'Amministrazione appaltante e l'aggiudicatario, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Il Direttore Generale
(dott. Stefano Sbaffi)